



il destino del popolo palestinese".

"Sono qui per dimostrarvi l'attenzione, il rispetto e la vicinanza dello Stato. Ma anche per vedere di persona come state, come si fa con le persone a cui si tiene. Perché così si fa nella nostra grande famiglia della Difesa". E' quanto ha detto il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, visitando la base di Shama, in Libano, dove ha sede il contingente militare italiano, basato sulla Brigata Meccanizzata "Granatieri di Sardegna", attualmente impegnato nella missione "Leonte XXXIV". "La maggior difesa che abbiamo è il rispetto che ci siamo guadagnati, che vi siete guadagnati. Il rapporto che si è instaurato con il popolo libanese, con le forze armate libanesi e con tutti gli attori in campo. Il patrimonio di cui noi godiamo è quello del rispetto che ci siamo costruiti qui, come in Kosovo, con il lavoro quotidiano, con quello che voi date. Io dico sempre che la forza maggiore che abbiamo è il rispetto che si è guadagnato l'Italia", ha riaffermato Crosetto. "I Caschi Blu hanno un fondamentale ruolo di pacificazione e di protezione della popolazione. È ancora più fondamentale preservare questa presenza per tutto il mondo che crede nella pace. I Caschi Blu hanno oggi più difficoltà rispetto ai mesi precedenti in questa missione delle Nazioni Unite che ha lo scopo di tutelare la pace", ha proseguito. "E' necessario - ha poi evidenziato Crosetto, al termine della visita - fare una chiara distinzione tra Hamas, che è una organizzazione terroristica che ha come scopo quello di distruggere Israele, e il destino del popolo palestinese. L'Italia, da parte sua, si sta muovendo a 360 gradi perché' ci sia una de-escalation del conflitto. Sarebbe drammatico se queste vicende infiammassero il mondo islamico e scatenassero una nuova guerra tra Occidente e Islam è la prima volta che vedo un attivismo così corale per evitare che la situazione peggiori".

(Prima Pagina News) Lunedì 23 Ottobre 2023